

SCENA II.

EDUIGE, RODELINDA e FLAVIO.

Eduige.

Rodelinda.

Rode.linda, si me.sta ri - tor.ni a posse.der ta.la - mo, e tro.no? O me.sta, o lie.ta. io

Eduige.

so.no tua Re.gi - na, se'l vo.glio. E cre.di a Grim o al.do? e cre.di a quel.lo che sper.giu.ro.e ru -

Rodelinda.

- bel.lo mancò di fe.de a Gunde - ber.to, e a me? Gri - moaldo e - ra du.ca, ed o - ra è Rè.

Eduige.

Io, che giel die.di, io sa - prò tor.gli il re.gno: so.vra quel ca - po in - de.gno il ful.mi - ne ve -

- drai del mio cor.do.glio can - giar nel tem.po i - stes.so il suo lau.ro in ci - pres.so, in to.mba il so.glio.

Allegro.

(Violino I.)
 (Violino II.)
 (Viola.)
 EDUIGE.
 (Bassi.)

66 # 6 6 6 # 6 6 6

6 6 6 # 6 6 6 6 # 6 6 # 6 6

De' miei scherni per far le vendette il mio amore in furor cangerò;

p *f*

6 7 3 6 6 7 # 6 # *f* 6 6 #

de' miei scherni per far le vendette, de' miei scherni per far le vendette il mio amore in furor cangerò,

p

6 6 6 6 6 6 6 6

il mio amore in furor, in furor cangerò;

f

6 6 6 6 6 6 6 6

de' miei scherni per far le vendette il mio amore in furor cangerò,

6 6 6 # 6 # 6 6 # 6 6 # 6

il mio a.mo.re in fu - ror cange - rò, il mio a.mo.re in fu -

6 6 4 6 6 6 6

-ror cange - rò; de' miei scherni per far le vendet - te il mio a.mo.re in fu - ror cangerò,

6 6 6 6 6 6 6 6 5

il mio a .mo.re in fu -ror cange - rò.

4 6 6 6 6 4 6 6

6 6 6 6 6 6 6

6 6 6 6 6 6 6 6 4 6

H. W. 70. *Fine*

Ed ac-ce-si gli sguardi in sa-et-te fie-ro scempio dell'empio farò, del empio farò, del empio farò, fie-ro — scem-pio, ed ac-ce-si gli sguardi in sa-et-te fie-ro scempio del empio fa-rò.

Da Capo. (parte.)

SCENA III.

RODELINDA, e FLAVIO.

GRIMOALDO, UNULFO, GARIBALDO e guardie.

Grimoaldo.

Rodelinda.

Unulfo.

Ro-de-lin-da, è pur ver?... Sì, Gri-mo-al-do, sì d'io mi ren-do. (Oh ciel!)

Rodelinda.

Garibaldo (a Grimoado.)

Tu pria m'osser-va un patto so-lo, e poi sa-rò, qual più mi vuoi, o spo-sa, o ser-va. El-la vuol la mia

Grimoado.

Rodelinda.

Grimoado. Rodelinda.

te-sta. Il tut-to chiedi, fuor che la mor-te di.... Di Ga-ri-bal-do? Ap-punto. Al-ma si

Grimoado.

vi-le del mio no-bi-le sde-gno in van pa-ven-ta. Com-pi-sci dunque, oh ca-ra, i miei con-ten-ti! giu-ro

Rodelinda.

tut-to es-se-guir. Vo', che tu prenda no-me di scel-le-ra-to ed in-u-ma-no, che ste-ni di tua

Unulfo.

ma-no su-gli oc-chi miei que-sto mio fi-glio; e re-sti se-polta in un de-lit-to tut-ta la glo-ria tu-a. (Che a-

Grimoado. Rodelinda.

Grimoado. Rodelinda.

-scolto!) E que-sti...? Sì, que-sti so-no i senti-menti mie-i. Tu scherzi! Nò, nonscherzo, e non t'in-